

DISABILITA': IN ITALIA 2 MILIONI, IN 204 MILA VIVONO COMPLETAMENTE SOLI

3 Dicembre 2019



ROMA – In Italia sono circa due milioni e trecentomila le famiglie nelle quali vive almeno una persona con limitazioni gravi.

È quanto emerge dal rapporto Istat “Conoscere la disabilità”.

Per assistere il familiare con disabilità il 32,4% delle famiglie riceve sostegno da reti informali; si tratta – sottolinea l'Istat – di una percentuale quasi doppia rispetto al totale delle famiglie che è del 16,8%. La rete informale di aiuti alle famiglie non consente di fare a meno dei servizi a pagamento.

Sono, infatti, comparativamente molto di più le famiglie con disabili che vi fanno ricorso: il 24,4% contro il 10,1% del resto delle famiglie.

Le famiglie in cui vivono persone con disabilità faticano a conciliare la carriera lavorativa e l'attività di cura: solo il 24,5% ha almeno un componente della famiglia in una posizione apicale o intermedia nella propria attività lavorativa (nel resto delle famiglie è il 30%). Le condizioni economiche complessive sono peggiori rispetto a quello del resto delle famiglie: il loro reddito annuo equivalente medio è di 17.476 mila euro inferiore del 7,8% di quello nazionale.

“Oltre seicentomila persone con limitazioni gravi vivono in una situazione di grande isolamento, senza nessuna rete su cui poter contare in caso di bisogno. Di queste, ben duecentoquattro mila vivono completamente sole.

Il 43,5% delle persone con limitazioni dispone di una rete di relazioni, un valore – fa notare l'Istat – assai inferiore a quello relativo al resto della popolazione, ovvero il 74,4%.

La limitazione grave costituisce un ostacolo alla partecipazione culturale: solo il 9,3% delle persone che ne soffrono va frequentemente al cinema, al teatro, ad un concerto, o visita un museo durante l'anno. Nel resto della popolazione il dato si attesta invece al 30,8%.

I problemi di accessibilità riducono anche la partecipazione culturale: solo 37,5% musei italiani, pubblici e privati, è attrezzato per ricevere le persone con limitazioni gravi.

Tre quarti di coloro che hanno limitazioni gravi (il 77% se donne) passano più di tre ore al giorno davanti alla televisione, mentre la quota di chi è privo di limitazioni è del 59%. Sono 340 mila le persone con limitazioni gravi che leggono più di quattro libri l'anno, un valore di poco inferiore a quello delle persone senza limitazioni, cioè il 54,5%. I disabili che si dedicano all'attività sportiva è del 9,1% contro il 36,6% del resto della popolazione.

Il giornale è pubblicato in formato digitale e cartaceo in base alla delibera della Giunta regionale dell'Abruzzo con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli